

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 16 dicembre 2024, n. 284
Inclusione del Comune di Andria nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii.“Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)”;
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene

successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni, che non sono capoluogo di provincia, l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte.

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

Considerato che

Ai sensi dell'art. 2 delle richiamate linee guida sono Comuni ad economia prevalentemente turistica, quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall' UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

I Parametri riferiti alla domanda turistica sono :

1. arrivi su popolazione residente: 0,3;
2. presenze su popolazione residente: 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): 450.

I Parametri riferiti all'offerta turistica sono :

1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali:10%.

Ai sensi dell'art. 3 delle linee guida sono considerate Città d'arte le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:

- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici,artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato,raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche,artistiche o archeologiche;

- presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città .

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che :

- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.

Dato atto che

- con DGR n. 707/2021 è stato modificato l'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, per cui a decorrere dall'anno 2021, la Regione verifica ogni cinque anni dalla data di iscrizione il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;
- con DGR n. 707/2021 è stato definito che sino al terzo anno successivo alla dichiarazione di fine emergenza sanitaria pandemica, conseguente alla diffusione del virus Covid-19, per le nuove iscrizioni dei Comuni nell'Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte, i parametri riferiti alla domanda turistica e all'offerta turistica previsti dalle linee guida approvate con DGR n.1017/2015, sono quelli relativi all'annualità 2019.

Rilevato che

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 236 del 02.12.2024, il Comune di Andria ha deliberato di richiedere alla Regione Puglia l'iscrizione, nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte;

Con nota acquisita in atti al prot. n. 0609178 del 09.12.2024, il Comune di Andria ha presentato istanza d'iscrizione, con la qualifica di "Comune ad economia prevalentemente turistica" e di "Città d'Arte", nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

All'esito dell'istruttoria è risultato che :

- in riferimento ai "*comuni ad economia prevalentemente turistica*" il Comune di Andria possiede siti di interesse storico artistico, inseriti dall'Unesco nella lista del patrimonio dell'umanità, di cui al comma 1, art 2, delle Linee Guida, che risultano essere:
- Castel del Monte;
- Parco nazionale dell'Alta Murgia
- in riferimento alle "*città d'arte*" il Comune di Andria possiede tre dei requisiti di cui al comma 1, art. 3, delle Linee Guida, che risultano essere:

Insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. come di seguito:

- Tratto di Mura Medioevali;
- Avanzi della fortificazione di difesa della Porta Castello;
- Palazzo Ducale ;
- Santuario della Madonna dei Miracoli;
- Chiesa di Santa Croce;
- Cattedrale di Santa Maria Assunta;

- Chiesa di Sant' Agostino.

Presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche, come di seguito:

- Biblioteca Comunale "Giuseppe Ceci";
- Biblioteca Diocesana intitolata a "San Tommaso d'Aquino".

Attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione o degli altri Enti locali, come di seguito:

- Festival Castel dei mondi;
- Festival Andria Città bambina. Il tempo dei piccoli;
- Festival della Legalità;
- Festival dei Giovani Futuro Anteriore;
- Festival della Disperazione.

In ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei parametri richiesti ai sensi delle Linee Guida approvate con D.G.R. 1017/2015, si propone l'inclusione del Comune di Andria nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'Arte.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal Funzionario E.Q. e dal Dirigente del Servizio;
Vista la DGR n. 1576 del 30.9.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, prorogato con DGR n. 1641 del 28.11.2024 al 15/2/2025;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di riconoscere al Comune di Andria la qualifica di "Comune ad economia prevalentemente turistica"

e di “Città d’Arte” e di disporre l’iscrizione nelle sezioni dedicate dell’ Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d’arte”;

- di dare atto che, ai sensi dell’art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, modificate con DGR n. 707/2021, a decorrere dal 2021 la Regione verifica ogni cinque anni il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l’iscrizione nell’elenco;
- di dare atto che, sino al terzo anno successivo alla dichiarazione di fine emergenza sanitaria pandemica conseguente alla diffusione del virus Covid-19, per le nuove iscrizioni dei Comuni nell’Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d’arte, i parametri riferiti alla domanda turistica e all’offerta turistica previsti dalle linee guida approvate con DGR n.1017/2015, sono quelli relativi all’annualità 2019;

- di dare atto che il presente provvedimento :

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare copia del presente provvedimento al Comune di Andria
a mezzo pec: sindaco@cert.comune.andria.bt.it

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00287 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone